

A.R.S.A.C.

Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese
Viale Trieste, 93
Cosenza

GESTIONE STRALCIO ARSSA – Art. 1 bis, L.R. n. 5 del 12.02.2016

Prot. n. 70 del 06 AGO. 2025

Proposto dal Coordinamento Fondiario

Registri dei Decreti della
Gestione Stralcio - ARSSA

N. 76 del 06 AGO. 2025

Oggetto: Rientro nella disponibilità dell'ARSAC – Gestione Stralcio ARSSA, dell'unità fondiaria n. 153 (ex 356), sita nel fondo "Apollinara" in agro di Corigliano-Rossano (CS) (Area Urbana Corigliano), con conseguente risoluzione del contratto di assegnazione del 30/06/1960 stipulato con il sig. Gentile Giuseppe.

Si attesta la regolarità tecnica e la conformità dell'atto alla normativa vigente.

Il Coordinatore Fondiario
(F.to Dr. Tullio Ciacco)

ARSAC - Ufficio Bilancio

Pubblicata all'Albo della
Gestione Stralcio – ARSSA

In data 06 AGO. 2025

e fino al 20 AGO. 2025

IL DIRIGENTE A.R.S.A.C.

Dr. Antonio Louza

A.R.S.A.C.

Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese
Viale Trieste, 93
Cosenza

GESTIONE STRALCIO ARSSA – Art. 1 bis, L.R. n. 5 del 12.02.2016

IL DIRETTORE GENERALE

- Con L.R. n. 66\2012 viene istituita l'ARSAC;
- con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 79 del 30/12/2024 la Dr.ssa Fulvia Michela Caligiuri è stata nominata Direttore Generale dell'ARSAC;
- con Deliberazione C.R. n. 343 del 21/01/2025 il Consiglio Regionale della Calabria, ha approvato il bilancio di previsione per gli esercizi 2025/2027;
- con L.R. n. 5\2016 è stata istituita la Gestione Stralcio ARSSA incardinata in ARSAC;
- con delibera n. 4 del 10.02.2016 il Direttore Generale, ha istituito in ARSAC la Gestione Stralcio ARSSA;
- sentito il Coordinatore Fondiario che esprime parere di regolarità tecnica.

Premesso che:

- con atto per notar G. Terzi da Corigliano Calabro del 30/06/1960, registrato a Corigliano Calabro il 20/07/1960 al n. 66, Mod I, Vol. 96, e trascritto nella Conservatoria dei Registri Immobiliari di Cosenza il 09/08/1960 al n. 10883 del Reg. Gen. ed al n. 107689 del Reg. Spec., l'O.V.S. (ora ARSAC – Gestione Stralcio ARSSA) ha venduto e trasferito, con patto di riservato dominio, al sig. Gentile Giuseppe, nato a () il (C.F.:), l'unità fondiaria n. 356 (ora 153), del fondo "Apollinara" in agro di Corigliano Calabro (CS), identificata catastalmente in detto rogito al foglio n. 10 particella n. 2/ab (ora 64), di complessivi ha 3.40.80;
- il sig. Gentile Giuseppe è deceduto senza aver né riscattato e né affrancato dal riservato dominio la suddetta unità fondiaria, in data 05/11/1970 ha venduto illegittimamente a terzi il suddetto fondo e gli eredi non hanno ottemperato a quanto previsto dall'art. 5, comma 5, della L.R. n. 10/2000;
- in data 05/08/2025 il comune di emigrazione del sig. Gentile Giuseppe, Terranova da Sibari, ha comunicato l'impossibilità di risalire al certificato storico del suddetto assegnatario, per cui non conoscendo i dati degli eventuali eredi non è stato possibile avviare il procedimento amministrativo ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/90.

Considerato che:

- occorre quindi dichiarare il rientro nella disponibilità dell'ARSAC – Gestione Stralcio ARSSA dell'unità fondiaria n. 153 (ex 356), sita nel fondo "Apollinara" in agro di Corigliano-Rossano (CS) (Area Urbana Corigliano), con conseguente risoluzione del contratto sopra richiamato per notar G. Terzi del 30/06/1960 stipulato tra il sig. Gentile

Giuseppe e l'OVS (ora ARSAC – Gestione Stralcio ARSSA) e per esso deceduto nei confronti dei discendenti in linea retta.

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa:

- di dichiarare, ai sensi della normativa in materia di riforma fondiaria, il rientro nella disponibilità dell'ARSAC – Gestione Stralcio ARSSA dell'unità fondiaria n. 153 (ex 356), sita nel fondo "Apollinara" in agro di Corigliano-Rossano (CS) (Area Urbana Corigliano), oggi identificata in catasto come segue:

Catasto Terreni

Foglio	Particella	Qualità/Classe	Superf. (ha)	R. Dom. (€)	R. Agr. (€)	Intestazione
10	64/AA	Sem. Irr./2	0.18.06	11,66	4,66	Pizzo Antonio
10	64/AB	Agrumeto/2	3.22.74	1.000,09	350,03	Pizzo Antonio

di complessivi ha 3.40.80, in quanto l'assegnatario è deceduto senza aver né riscattato e né affrancato dal riservato dominio la suddetta unità fondiaria, in data 05/11/1970 ha venduto illegittimamente a terzi il suddetto fondo e gli eredi non hanno ottemperato a quanto previsto dall'art. 5, comma 5, della L.R. n. 10/2000;

- di dichiarare, conseguentemente, la risoluzione dell'atto per notar G. Terzi del 30/06/1960, registrato a Corigliano Calabro il 20/07/1960 al n. 66, Mod I, Vol. 96, stipulato tra l'O.V.S. (già ESAC, ARSSA, ora ARSAC – Gestione Stralcio ARSSA) ed il sig. Gentile Giuseppe, nato a () il (C.F.:) e per esso deceduto nei confronti dei discendenti in linea retta;

- di chiedere al Conservatore dei RR.II. di Cosenza, con esonero dello stesso da ogni e qualsiasi responsabilità a riguardo, di annotare a margine della trascrizione del 09/08/1960 al n. 10883 del Reg. Gen. ed al n. 107689 del Reg. Spec., relativa all'atto per notar G. Terzi del 30/06/1960, la risoluzione del medesimo atto ed il conseguente rientro nella disponibilità dell'Ente del suddetto fondo;

- di chiedere alla competente Agenzia del Territorio di effettuare le relative mutazioni catastali;

- di trasmettere n. 4 copie in originale del presente provvedimento al Coordinamento Fondiario della Gestione Stralcio ARSSA per gli adempimenti di competenza.

- di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'ARSAC.

Il Direttore Generale

(F.to Dr.ssa Fulvia Michela Caligiuri)